



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi
dell'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto
2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta
in Segreteria:

il 28/05/2013

prot. 19877

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicizzazione da 30 MAG. 2013 al _____

IL RESPONSABILE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 179 del 20/05/2013

Del Registro Generale n. 799 del 30 MAG. 2013

OGGETTO: DITTA NAPPI SUD SPA.
AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RECUPERO TRASPORTO E SMALTIMENTO
ECOLOGICO DEI RIFIUTI CIMITERIALI PROVENIENTI DA ATTIVITA' DI
ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE.
IMPEGNO DI SPESA LOTTO CIG **Z9009EC7DE**.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Visto la deliberazione di G. C. n. 26 del 01/02/2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013, con l'affidamento dei PEG ai responsabili delle Aree e dei servizi ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs 267/2000 e degli artt. 8,9,10,11 del CCNL 31/03/1999 e del vigente regolamento, senza soluzione di continuità e fino all'approvazione degli obiettivi 2013, salvo revoca anticipata.

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 4947 06/02/2013 di affidamento per la posizione organizzativa ai Responsabili di Aree e dei Servizi del Comune, così come stabilito nella delibera di G. C. n. 26 del 01/02/2013, secondo quanto in premessa stabilito senza soluzione di continuità e fino all'approvazione degli obiettivi 2013, salvo revoca anticipata e agli stessi patti e condizioni di cui al precedente decreto e con le pesature di cui al verbale n. 06 del 04/12/2012.

Premesso che l'Unione Europea propone la riduzione dei rifiuti da smaltire e l'incremento della Raccolta differenziata dei materiali recuperabili;

che la normativa nazionale italiana, ed in particolare il decreto legislativo 22/97, così come modificato dal D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, propone i medesimi obiettivi di massimizzazione dei materiali da riciclare.

che il Commissario di Governo con Ordinanza Commissariale n. 28/04, obbligava tutti i Comuni della Regione Campania, organizzati in forma singola o associata, riconosciuti con atto commissariale ovvero del sub commissario per l'emergenza rifiuti, di avviare sul proprio territorio un servizio di raccolta dei rifiuti basato sulla raccolta differenziata.

che, in particolare per il raggiungimento del predetto obiettivo, attribuisce alle autorità competenti il compito di favorire le iniziative tese alla prevenzione e riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti, nonché alla riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il recupero e riciclaggio dei rifiuti.

che al fine di ridurre i quantitativi di rifiuti smaltiti in discarica, il Comune di Capaccio, in linea con le finalità imposte dal D.LGS 06 aprile 2006 n. 152 "Codice dell'Ambiente", adotta tutte le necessarie iniziative orientate alla raccolta differenziata dei rifiuti ed alla salvaguardia dell'ambiente, anche attraverso la collaborazione di soggetti pubblici e privati qualificati.

che ai sensi dell'art. 184, comma 2, lett. e) ed f), del decreto legislativo 06 aprile 2006 n. 152, si definiscono rifiuti cimiteriali tutti i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e) del citato art. 184.

che con "rifiuti cimiteriali" si intendono tecnicamente due distinte tipologie di materiali, alla lett. e) in tale definizione si intendono i materiali provenienti dalla manutenzione del verde e dalle operazioni di spazzamento, quali carte, cartoni, fiori, ceri e quant'altro derivi dall'ordinaria (e, talvolta, straordinaria) manutenzione dell'intera struttura adibita a luogo di riposo per i defunti, alla lett. f), possono definirsi "rifiuti cimiteriali" tutti quei rifiuti provenienti dalle operazioni di esumazione e di estumulazione, quali, in particolare, i resti lignei del feretro, i simboli religiosi della cassa, le stoffe ed il cuoio, i resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano previa eventuale riduzione delle dimensioni, i resti di lamiera di zinco o di piombo e gli altri residui metallici in genere.

che per la prima tipologia la raccolta ed il conferimento al gestore del servizio avvengono con le medesime modalità ordinariamente previste per i rifiuti urbani ed assimilati, per i materiali derivanti da esumazioni ed estumulazioni, si prevede la raccolta e la gestione in maniera separata rispetto ai rifiuti urbani alla quale categoria (rifiuti urbani e/o assimilati) essi comunque appartengono.

che per quanto sopra definito, i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani, e avviati al recupero o allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente, ovvero a discarica, in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinto da quello adoperato per contenere altre tipologie di rifiuti urbani provenienti dalle aree cimiteriali e, infine, recanti apposita dicitura che specifichi la provenienza.

Che, con lettera prot. n. 1944 del 16/01/2013, i sensi dell'art. 125 - comma 9 del D.Lgvo 163/06 nel testo in Vigore, si è dato avvio alla ricerca di mercato, rivolta a ditte specializzate nel settore consistente nella disponibilità a ricevere i rifiuti raccolti in maniera differenziata sul territorio comunale, corrispondenti ai sottoelencati codici CER, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, riservandosi di affidare i servizi richiesti anche per voci distinte, avuto riguardo alla convenienza delle offerte ricevute, senza nessun impegno e vincoli per il Comune.

Codice CER	descrizione	attività
160103	Pneumatici in disuso	smaltimento e/o recupero - escluso trasporto
200132	Medicinali diversi da 200131	smaltimento e/o recupero - escluso trasporto
200303	Residui da pulizia stradale	smaltimento e/o recupero - escluso trasporto
200307	Rifiuti ingombranti (inclusi materassi)	smaltimento e/o recupero - escluso trasporto
200399	Rifiuti urbani non specificati altrimenti (rifiuti biodegradabili che non biodegradabili provenienti da operazioni di esumazione ed estumulazione)	Trasporto - smaltimento e/o recupero

Che, per quanto sopra, sulla base delle proposte pervenute, relativamente alla frazione di rifiuto avente Codice CER 20.03.99 "Rifiuti urbani non specificati altrimenti (rifiuti biodegradabili che non biodegradabili provenienti da operazioni di esumazione ed estumulazione)" l'offerta più vantaggiosa per l'Ente risulta pervenuta dalla ditta NAPPI SUD con sede in Battipaglia (SA), alla Via Variante S.S. 18, che ha proposto i seguenti costi:

Ritiro e trasporto con cassone e/o viaggio IVA esclusa	conferimento per lo smaltimento ai sensi di legge €/kg IVA esclusa
€ 500,00	€ 0,98

Che, per l'anno in corso, per far fronte alle esigenze di questo servizio relativamente alle prime spese previste di conferimento ecologico dei rifiuti in argomento, prevedendo una quantità di circa Kg. 6.000 di rifiuti cimiteriali (rif. produzione anno 2012), e prevedendo n. 4 trasporti ai sensi della normativa vigente, occorre procedere ad impegnare la somma di € 7.880,00 IVA esclusa come per legge ovvero € 8.668,00 IVA inclusa come per legge.

Ritenuto pertanto in attesa della elaborazione dei Piani Provinciali per la Gestione dei Rifiuti, e/o diversa articolazione del servizio, di impegnare allo scopo la somma presuntiva di € 15.000,00 IVA compresa come per legge, con riserva di impegnare successivamente in caso di necessità l'ulteriore somma disponibile sull'intervento di competenza.

Visto, che il 31/12/2010, data prorogata al 31/12/2011 e successivamente al 31/12/2012 con i decreti "Milleproroghe" (L.225/2010 e L.216/2011), la Provincia di Salerno, anche per il tramite della Soc. Provinciale, per gli effetti del D.Lgs n.195/0, convertito nella Legge n.26/2010 e del D.L. n. 196/2010, convertito nella Legge n.1/2011, nonché della L.R. Campania n.4/2007 s.m.i., sarebbe dovuta subentrare, nella gestione dei servizi attinenti I Rifiuti Solidi Urbani, ai Comuni, ai Consorzi di Bacino e alle relative articolazioni societarie.

Visto che con le disposizioni della Legge del 24/12/12 n. 228 (Legge di Stabilità 2013), comma 115 -art. 1, sono state sospese fino al 31/12/2013 le disposizioni di cui al comma 18 e 19 dell'art. 23 del Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, convertito, con modificazioni, della Legge 22/12/2011 n. 214;

Visto la disponibilità economica sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2013;

Visto il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti approvato con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005;

Visto il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto da questo Settore, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006.

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti.

Dato atto che alla procedura in oggetto, è stato attribuito il seguente CIG: **Z9009EC7DE**.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 del D.Lgs 267/2000.

DETERMINA

- Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
- Di impegnare, come impegna, per i motivi citati in premessa, la somma di € 7.880,00 IVA esclusa come per legge ovvero € 8.668,00 IVA inclusa come per legge, necessaria per le attività di recupero trasporto e conferimento per il relativo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente in appositi imballaggi a perdere flessibili, dei rifiuti aventi Codice CER 20.03.99 "Rifiuti urbani non specificati altrimenti (rifiuti biodegradabili che non biodegradabili provenienti da operazioni di esumazione ed estumulazione)", con affidamento alla ditta NAPPI SUD con sede in Battipaglia (SA), alla Via Variante S.S. 18;
- Di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio E. F. 2013.
- Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.LGS. 267/2000.
- Di dare atto che la presente determina sarà pubblicata nell'apposita sezione "Amministrazione aperta" del sito istituzionale dell'Ente, con il riepilogo dei dati per estratto di cui all'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito con la Legge 134/2012.

A/R

Il Responsabile dell'AREA VI
dott. Ing. Carmine Greco

